



Comune di Motta San Giovanni
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI MOTTA SAN
GIOVANNI**

Deliberazione del Consiglio Comunale n 27 del 30/11/2021

ART.I - PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le competenze, la composizione ed il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di Motta San Giovanni.

ART. 2-ISTITUZIONE

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione delle ragazze e dei ragazzi ed al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità, d'intesa con la scuola operante sul territorio, è istituito il "Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi" del Comune di Motta San Giovanni.

Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le regole di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

Si presenta come un reale luogo di scambio, di proposta e di riflessione dove i ragazzi sono protagonisti attivi e positivi della vita sociale e civile del territorio.

E' costituito da alunni dell'Istituto Comprensivo di Montebello-Motta San Giovanni che frequentano le scuole che ricadono nel territorio del Comune di Motta San Giovanni, facilitati dagli insegnanti dell'I.C., e opera in sinergia con gli amministratori comunali, le famiglie, i rappresentanti del terzo settore, le associazioni di volontariato e non presenti nel territorio comunale.

IL CCR durante l'espletamento delle funzioni è coadiuvato da tutor nominati dal Dirigente Scolastico e presenti a ogni seduta.

ART. 3 - FUNZIONI E COMPETENZE

Il CCR ha funzioni propositive e consultive da manifestare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio comunale della città, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa, le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:

➤Scuola;

➤Politica Ambientale;

➤Sport, Movimento e Salute;

➤Solidarietà e Servizi sociali;

È Legalità e rispetto del proprio patrimonio artistico e culturale.

Il CCR può richiedere al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del competente organo comunale (Consiglio/Giunta) degli argomenti specifici per la relativa discussione e decisione.

Le deliberazioni assunte dal CCR, durante le sedute dello stesso, sono verbalizzate da un segretario consiliare nominato all'interno del CCR(con le modalità previste dal successivo art 4). Se ritenuto utile, le deliberazioni possono essere sottoposte agli organi comunali competenti. Entro il termine previsto dalla normativa vigente, con apposita risposta scritta, gli organi comunali comunicano le modalità che si intendono seguire per dare risposta alle istanze espresse dal CCR e , ove nulla osti, si attivano tutte le procedure utili e previste affinché le proposte/istanze del CCR siano recepite ufficialmente.

L' Amministrazione Comunale si impegna a prevedere nel proprio bilancio annuale un budget a favore del CCR.

Il budget a disposizione è gestito autonomamente dal CCR, ed è autorizzato dal funzionario comunale competente, o suo delegato, per realizzare le finalità previste dall 'art. 3.

ART. 4 - ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

Possono essere eletti quali rappresentanti del CCR le alunne e gli alunni delle prime, seconde, terze classi della Scuola secondaria di I grado e delle classi IV e V della Scuola Primaria che ricadono nel territorio di competenza del Comune di Motta San Giovanni.

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni delle classi suddette dell'Istituto Comprensivo.

ART. 5 - PROCEDIMENTO ELETTORALE

Le elezioni si svolgono secondo i principi democratici di partecipazione, rappresentanza e pluralismo, nel rispetto dei seguenti tempi e modalità:

- Ogni anno in data stabilita dagli organi collegiali dell'IC, il corpo elettorale, così come individuato dal precedente art. 4, eleggerà il CCR e il Sindaco dei ragazzi;
- Entro il trentesimo giorno antecedente alla data fissata per le elezioni, l' IC con apposito atto, nomina una Commissione Elettorale, presieduta dal Dirigente Scolastico formata dai docenti dell'I.C. E' compito della commissione vagliare il rispetto delle disposizioni del presente regolamento per quanto attiene la presentazione delle liste, il corretto svolgimento della campagna e della competizione elettorale, nonché raccogliere i verbali di scrutinio dei vari uffici elettorali di sezione, raggrupparne i dati in apposito verbale generale e procedere alla proclamazione degli eletti;
- Entro il ventinovesimo giorno antecedente la data fissata per le elezioni la Commissione Elettorale invita gli alunni appartenenti al corpo elettorale, così come individuato dal precedente Articolo 4 , a presentare le liste;
- Ciascuna lista presentata dovrà essere contrassegnata da un nome, simbolo e adottare un proprio programma elettorale;
- Per ogni lista presentata deve essere indicato nome, cognome, data di nascita, classe e plesso di appartenenza del candidato Sindaco a cui sarà collegata;
- Per ogni lista presentata devono essere indicati nome, cognome, data di nascita, classe e plesso di appartenenza dei candidati Consiglieri. Non è ammessa la candidatura del medesimo consigliere in più liste. Il Numero dei candidati Consiglieri deve essere compreso tra nove e dodici;
- All'interno della lista deve essere garantita la rappresentanza di genere. In conseguenza di ciò non possono essere ammesse liste composte esclusivamente da candidati di genere maschile o di genere femminile;
- All'interno di ogni lista deve essere garantita la presenza di candidati preferibilmente di tutti i plessi frequentati da alunni appartenenti al corpo elettorale individuato ai sensi dell'art. 4..
- Ogni lista deve contenere un numero di candidati consiglieri che sia rappresentativo tra scuola primaria e secondaria. Deve essere garantita la presenza di almeno 4 alunni della scuola primaria;
- La campagna elettorale avrà inizio alle ore 8.00 del nono giorno antecedente la data fissata per le elezioni e terminerà alle ore 13.00 del secondo giorno antecedente quello fissato per le elezioni;
- Il programma delle varie liste e tutto il materiale elettorale sarà affisso all'Albo della scuola e pubblicato sui siti web istituzionali dell 'Istituto Comprensivo e del Comune.

Verranno favorite, per quanto possibile, tutte le iniziative intraprese dalle varie liste al fine di diffondere le proprie idee programmatiche.

Le elezioni si terranno in un'unica giornata. Saranno sede di seggio elettorale tutti i plessi dell'I.C. frequentati da alunni appartenenti al corpo elettorale individuato ai sensi dell'art 4. Qualora, per ragioni di opportunità, non fosse possibile garantire l'ubicazione dei seggi elettorali in tutti i plessi frequentati da alunni appartenenti a detto corpo elettorale, sarà compito della Commissione Elettorale individuare, con apposito atto da emanare entro il decimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni, l'ubicazione dei seggi avendo cura di individuare azioni che garantiscano la possibilità di piena partecipazione degli alunni alle operazioni di voto.

L'ufficio elettorale di seggio è composto da un Presidente (individuato tra i docenti dell'I.C.), un Segretario e due scrutatori (individuati tra gli alunni appartenenti al corpo elettorale di cui all'art 4). La commissione nominativa degli uffici elettorali di sezione viene stabilita e resa pubblica con atto della Commissione Elettorale entro il decimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni. Nel medesimo atto saranno inoltre indicati gli orari di inizio e di fine. Entro l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di voto ogni lista potrà designare (con comunicazione scritta del Candidato Sindaco e indirizzata al Presidente di seggio) propri rappresentanti di lista, in numero massimo di due (titolare e supplente) per ogni seggio elettorale. Possono essere designati quali rappresentanti di lista tutti gli alunni facenti parte del corpo elettorale ai sensi dell'art. 4.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, le elezioni si svolgeranno secondo modalità seguite durante le elezioni comunali.

Il materiale da utilizzare per l'espletamento delle operazioni elettorali, schede, registri, urne, stampi, potrà essere liberamente realizzato dagli alunni che parteciperanno all'iniziativa coordinati dalla Commissione Elettorale.

Nella scheda di votazione, saranno riportati tanti riquadri per quante sono le liste ammesse alla competizione. All'interno di ogni quadro sarà riprodotto il contrassegno di lista con stampato sotto il nome del candidato a sindaco e due righe per segnare le preferenze. Ciascun elettore potrà, in maniera anonima, esprimere fino a due preferenze scrivendo i nomi di due candidati di genere differente. Qualora vengano espresse due preferenze indicanti candidati dello stesso genere verrà considerato valido esclusivamente il voto di lista e la preferenza espressa sulla prima riga.

ART. 6 - OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Le operazioni di scrutinio dei voti si terranno nello stesso giorno stabilito per le elezioni immediatamente dopo le operazioni di voto. Lo scrutinio è pubblico.

Sarà cura degli uffici elettorali di seggio procedere alle operazioni di scrutinio e redigere apposito verbale da trasmettere alla Commissione Elettorale a conclusione delle stesse. Dal verbale dell'ufficio elettorale di seggio dovrà emergere chiaramente il numero di aventi diritto al voto, il numero di votanti del seggio, i voti bianchi, i voti nulli, i voti ottenuti da ciascuna lista/candidato Sindaco, e per ogni lista, le preferenze ottenute da ciascun candidato consigliere.

Sulla base dei risultati riportati sul verbale generale saranno proclamati gli eletti secondo le seguenti modalità:

- o Viene eletto Sindaco il candidato collegato alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- o Alla lista collegata al Sindaco eletto vengono assegnati otto seggi di consigliere; o I seggi della lista collegata al Sindaco eletto vengono assegnati ai candidati consiglieri della stessa lista

che ha ottenuto il maggiore numero di preferenze avendo riguardo affinché tra gli eletti della lista (Sindaco compreso) sia garantito il rispetto del principio di rappresentanza di genere e di plesso, cioè che tra gli otto eletti più il sindaco vi sia almeno un rappresentante di ogni genere e preferibilmente di ogni plesso; e I quattro seggi rimanenti vengono assegnati tra le altre liste in maniera proporzionale, col metodo d'Hondt, assumendo come primi eletti i candidati sindaco di tutte le liste che hanno ottenuto almeno un seggio. Qualora una lista ottenesse un numero di seggi superiore ad uno, i seggi eccedenti verranno assegnati ai candidati consiglieri della stessa lista che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze, avendo riguardo affinché tra gli eletti sia garantito il rispetto del principio di rappresentanza di genere, cioè che tra gli eletti della lista vi sia almeno un rappresentante di genere;

- Nel caso di un'unica lista sarà eletto Sindaco il candidato designato ed eletti consiglieri tutti i candidati consigliere della lista; o La Commissione Elettorale provvederà a redigere apposito verbale degli eletti, individuati secondo le modalità di cui al precedente art 4.; o Sia il verbale generale che il verbale degli eletti saranno comunicati al Sindaco e per suo tramite al Consiglio Comunale, affissi all'Albo e pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo e del Comune; o Il sindaco del Comune convocherà apposita seduta del Consiglio Comunale dove si procederà alla proclamazione degli eletti del CCR.

ART. 7 - NORME E FUNZIONAMENTO

Il Sindaco e i consiglieri durano in carica un anno e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi.

Il sindaco e i consiglieri continueranno ad esercitare le loro funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

In caso di dimissioni o di passaggio di un consigliere ad altro Istituto, viene nominato consigliere il candidato non eletto che, nella stessa lista, ha ottenuto il maggior numero di preferenze

In caso di dimissioni o di passaggio del Sindaco ad altro Istituto, le funzioni di Sindaco vengono assunte dal Consigliere Vicesindaco, nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art.8.

ART. 8 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CCR E DELLA GIUNTA

Alla prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, il baby-sindaco procede all'elezione del Presidente del CCR, dei componenti della Giunta, che sarà formata da quattro Assessori compreso il Vicesindaco e del Segretario verbalizzante.

ART. 9 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE DEL CCR E DEL BABY-SINDACO

- Il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito, per mezzo di comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute dello stesso Consiglio.
- Il Baby-Sindaco, ha il compito di convocare e disciplinare le sedute della Giunta, alla presenza di un segretario verbalizzante, eletto tra i componenti della lista, coadiuvato da un docente o da personale amministrativo scolastico o comunale.

ART. 10 - PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

1. Le sedute del CCR sono pubbliche. Gli alunni dell'I.C. potranno prendervi parte in modalità telematica, mediante collegamento su meet della piattaforma GSuite Workspace for education in uso presso la scuola.
2. Ai lavori del Consiglio sarà data la massima pubblicità, d'intesa con il Dirigente Scolastico.

ART. 11 - ESECUTIVITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E
DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI..... 1

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI..... 1

ART. 2 ISTITUZIONE..... 1

ART. 3 - FUNZIONI E COMPETENZE..... 2

ART. 4 - ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO..... 2

ART. 5 - PROCEDIMENTO ELETTORALE..... 3

ART. 6 - OPERAZIONI DI SCRUTINIO..... 4

ART. 7 - NORME E
FUNZIONAMENTO..... 5

ART. 8 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CCR E DELLA GIUNTA..... 5

ART. 9 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE DEL CCR E DEL BABY-SINDACO..... 5

ART. 10 - PUBBLICITA' DELLE SEDUTE..... 6

ART. 11 - ESECUTIVITA' DEL REGOLAMENTO..... 6